

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00006366
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Velletri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1633
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Velletri

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1633
PRDU - Data uscita	1913
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Velletri
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1913
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1449
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Gentile da Fabriano
AUTA - Dati anagrafici	1370 ca./ 1427
AUTH - Sigla per citazione	00002926
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	65
FRM - Formato	cuspidato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: angeli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sul verso
ISRI - Trascrizione	ANNO DOMINI CCCCCXXV...F. FEL.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	orlo inferiore
ISRI - Trascrizione	TOTA PULCHRA EST ANIMA MEA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'aureola della Madonna
ISRI - Trascrizione	AVE MARIA GRATIA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	orlo del manto della Madonna
ISRI - Trascrizione	AVE GRAT.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La Madonna in trono, seduta, con manto scuro listato d'oro, che porta il Bambino sulle ginocchia. Un ricco tappeto orna il trono. Ai lati della Madonna appaiono due angeli adoranti. Una grossa lacuna prende quasi un quarto del dipinto mutilando parte delle figure del Bambino e della Vergine. La più antica notizia relativa al dipinto, ma non al suo autore, si trova in un passo del Theuli (1644) il quale racconta la storia del quadro che fu donato dal Padre generale Ludovico Ciotti di San Paolo alla piccola chiesa veliterna di Sant'Apollonia, quando fu consacrata dal Cardinale Domenico Ginnasi nel 1633. L'erronea interpretazione della data, rilevata dalla frammentaria iscrizione sul retro, indusse il Theuli a credere il dipinto del 526, del tempo cioè di Papa Felice, assurda datazione che fu ribadita dal Borgia e dagli storici successivi e che fu finalmente confutata dal Tersenghi. L'opera rimase anonima fino al 1913 quando L. Venturi la rinveniva nella chiesa di Sant'Apollonia e la restituiva a Gentile da Fabriano, arricchendone lo scarno catalogo delle opere tarde. A spiegazione dell'enigmatica iscrizione e data sul retro, egli avanza l'ipotesi che questo possa</p>

risalire al momento della donazione, quando i frati avrebbero apposto arbitrariamente alla tavola la stessa data dei mosaici della chiesa, risalenti al pontificato di Felice IV (526-530). Non ha dubbio l'appartenenza del dipinto agli anni romani di Gentile, compresi tra il settembre 1426 e la morte avvenuta tra l'agosto e l'ottobre del 1427. Perdute le altre opere romane, questa di Velletri resta la sola testimonianza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 13366

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1971

CMPN - Nome

Rossi V.

FUR - Funzionario responsabile

Matthiae G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)